

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Decreto n. 1870 del 3 dicembre 2014

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i CCNL Area V - dirigenti scolastici - dell'11 aprile 2006 e del 15 luglio 2010;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto tra le medesime parti;
- PRESO ATTO** dei osservazioni mosse dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 20099 del 27 novembre 2014 l'USR Lombardia ha proceduto al ritiro di tutti gli atti correlati alla procedura in questione;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto tra le medesime parti;

D E C R E T A

Art. 1) Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 11 del CCNL Area V dell'11 aprile 2006 al Dirigente Scolastico **DASTI ROMANO** nato/a a **Vaiano Cremasco (Cremona)** il **06/12/1959**, C.F. **DSTRMN59T06L535W** è conferito l'incarico, a tempo determinato, di dirigere l'Istituzione Scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE-BORSELLINO** di **OFFANENGO (CR)** codice meccanografico **CRIC80500T**.

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO MILANO
13 GEN. 2015
PROT. N. <i>7195</i>

Art. 2) Obiettivi connessi all'incarico

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il Dirigente Scolastico, in particolare:



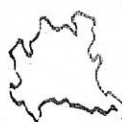
- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione, organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- predispone un piano di miglioramento dell'offerta formativa della propria istituzione scolastica a partire dalle situazioni iniziali rilevate e in sintonia con le indicazioni fornite dall'USR Lombardia;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate, e mette in atto ogni strategia utile a contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;
- presidia, al fine di garantire equità e giustizia, alla valutazione degli studenti sia nella fase di deliberazione dei metodi e degli strumenti, sia nella fase sommativa degli scrutini e della valutazione finale;
- garantisce le scelte dei committenti, attraverso la valorizzazione operativa del personale, utilizzando le risorse ed opportunità offerte dalla norma, ed interpretando il proprio ruolo come fattore di connessione fra domanda ed offerta formativa;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche e la corretta ed efficace gestione degli organi collegiali della scuola;
- assicura la trasmissione tempestiva, completa e appropriata dei dati e delle informazioni agli altri livelli dell'Amministrazione, in un'ottica di compiti condivisi nella gestione delle risorse umane e finanziarie;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce utilmente con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi elencati sopra, il citato Dirigente Scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Art. 3) Durata dell'incarico

L'incarico, di cui all'art. 1, decorre dal **1/09/2014** al **31/08/2017** fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dagli artt. da 27 a 30 del CCNL e/o dalle vigenti disposizioni. Costituisce in ogni modo causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.



Art. 4) Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico **DASTI ROMANO**, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale di lavoro stipulato tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.L.gs 165/01.

Art. 5) Norma finale

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto visto di legittimità.

IL DIRETTORE GENERALE

Dejia Campanelli



REGIONE LIGURIA
MILANO
18 FEB. 2015
PROT. N. 53999

CONTE DEI CONTI
Società di diritto pubblico
- 9 FEB 2015
1
F. 1005
M. SERRAVALLO S.p.A. SOCIETÀ



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
 Direzione Generale

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
 Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / MD
 Visto n. 205 ex art. 6, comma 1, D.lgs. n. 123/2011
 Capitolo _____ P.G. _____ ; Reg. SIRGS n. _____
 Milano, il 20/1/15

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III
 DOTT. TOMMASO LUCIA

Prot. MIUR AOODRLO R.U. 20500 del 4 dicembre 2014

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Tra

L'USR Lombardia C.F. 97254200153, rappresentato dal Direttore Generale
 Dott.ssa **Delia Campanelli** (CF CMPDLE54R59A662E)

e

Il Dirigente Scolastico **DASTI ROMANO** nato/a il **06/12/1959** a Vaiano
 Cremasco (Cremona), C.F. **DSTRMN59T06L535W**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1) Oggetto del contratto

Il presente contratto individuale, di cui al decreto di incarico n. **1870** del **3 dicembre 2014** definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente scolastico, presso l'istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE-BORSELLINO** di **OFFANENGO (CR)** Codice Meccanografico **CRIC80500T** conferito al/alla Dott./Dott.ssa **DASTI ROMANO**, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2) Decorrenza del contratto

REGIONE LOMBARDA
 RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
 MILANO
 18 FEB. 2015
 PROT. N. _____

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
 MILANO
 13 GEN. 2015
 PROT. N. 7195



Il presente contratto di lavoro decorre dalla data del **1 settembre 2014** e fino al **31 agosto 2017** come indicato nel provvedimento di conferimento dell'incarico cui afferisce; il trattamento economico è determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs 165/2001 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Costituisce in ogni modo causa di risoluzione del contratto, senza alcun obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 3) Trattamento economico

Al Dirigente scolastico **DASTI ROMANO** compete il seguente trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti a), b), c), d) ed e):

- a) stipendio tabellare € 43.310,90 (art. 2 comma 2 del CCNL Area V 2006-09 sottoscritto il 15/07/2010, II biennio economico 2008/09);
- b) retribuzione di posizione parte fissa € 3.556,68 (art. 2 comma 3 del CCNL Area V 2006-2009 sottoscritto il 15/07/2010, II biennio economico 2008/09);
- c) retribuzione di posizione parte variabile, così come stabilito dal Contratto Integrativo Regionale di categoria (art. 26 comma 2 del CCNL Area V 2006-09, sottoscritto il 15/07/2010);
- d) retribuzione individuale di anzianità, se spettante;
- e) eventuale assegno ad personam (art. 58 comma 2 CCNL Area V 2002-05).

Al Dirigente scolastico in parola è inoltre attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 27 del CCNL 15/07/2010, I biennio, dalle disposizioni vigenti e dal CIR della regione Lombardia.

La competente Ragioneria Territoriale dello Stato del MEF è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

Art. 4) Incarichi aggiuntivi



Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal Dirigente scolastico **DASTI ROMANO** in ragione del proprio ufficio o ruolo, conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, sono disciplinati dall'art. 19 del CCNL vigente.

Il Dirigente scolastico interessato si impegna, altresì, a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del Fondo regionale in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 5) Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, competente per territorio è il giudice nella cui circoscrizione presta servizio il Dirigente.

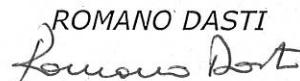
Il presente contratto, redatto in cinque copie, è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIA CAMPANELLI


IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ROMANO DASTI






MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
 Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / MB
 Visto n. 205 ex art. 6 comma 1, D.lgs. n. 123/2011
 Capitolo _____ P.C. _____ ; Reg. SIRGS n. _____

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
 DIREZIONE GENERALE

IL DIRETTORE

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DI
 DOTT. TOMMASO LUCIA

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 20363 del 3 dicembre 2014

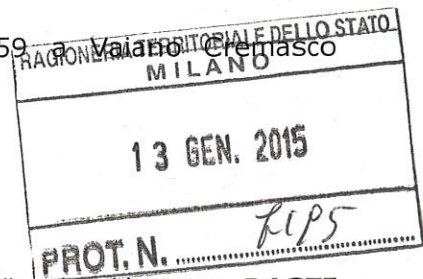
CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

TRA

L'USR Lombardia C.F. 97254200153, rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa **Delia Campanelli** (CF CMPDLE54R59A662E)

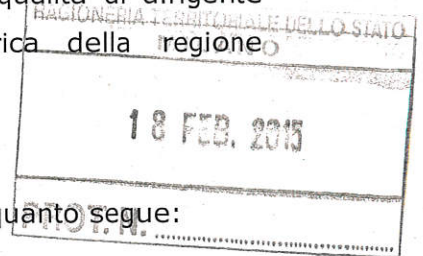
E

Il/la dott/dott.ssa **DASTI ROMANO**, nato/a il 06/12/1959 a **Valerico** (Cremona), C.F. **DSTRMN59T06L535W**



PREMESSO

- che con apposito Decreto n. 1299 del 27 agosto 2014 il/la dott/dott.ssa **DASTI ROMANO** è stato/a individuato/a, in quanto idoneo/a del concorso per dirigente scolastico di cui al DDG 13/07/2011, quale destinatario/a di proposta di contratto individuale di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato in qualità di dirigente scolastico nel ruolo della Amministrazione scolastica periferica della regione Lombardia;
- che la premessa costituisce parte integrante del presente contratto.



Tra le parti, come più sopra indicate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1) Natura ed oggetto del contratto

Il/la dott/dott.ssa **DASTI ROMANO** è assunto/a in prova in qualità di dirigente scolastico dell'Amministrazione scolastica periferica della regione Lombardia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con **decorrenza 1 settembre 2014**.

Il periodo di prova ha la durata di un anno scolastico ed è disciplinato dall'art. 14 del CCNL del personale della dirigenza scolastica - Area V - sottoscritto in data 11.04.06, come modificato dal CCNL del 15.07.2010.



La mancata assunzione di servizio, senza giustificato motivo, costituisce *causa di risoluzione automatica del presente contratto*, fatti salvi i casi in cui, in relazione alle vigenti disposizioni, sia impedita l'assunzione in servizio. In tali casi sarà fissata dall'Amministrazione una nuova data per stipulare apposita integrazione contrattuale, avendo ad esclusivo riferimento la data di assunzione in servizio.

Il/la dott./dott.ssa **DASTI ROMANO** è tenuto/a a produrre, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, la documentazione prevista dal bando di concorso.

Art. 2) Trattamento economico

Al/alla Dirigente scolastico/a dott./dott.ssa **DASTI ROMANO** compete il seguente trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti a), b) e c);

- a) stipendio tabellare € 43.310,90 (art. 2 comma 2 del CCNL Area V 2006-09 sottoscritto il 15/07/2010, II biennio economico 2008/09);
- b) retribuzione di posizione parte fissa € 3.556,68 (art. 2 comma 3 del CCNL Area V 2006-09 sottoscritto il 15/07/2010, II biennio economico 2008/09);
- c) retribuzione di posizione parte variabile, così come stabilito dal Contratto Integrativo Regionale di categoria (art. 26 comma 2 del CCNL Area V 2006-09 sottoscritto il 15/07/2010).

Al Dirigente scolastico in parola è inoltre attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 27 del CCNL 15/07/2010, I biennio, dalle disposizioni vigenti e dal CIR della regione Lombardia.

La competente Ragioneria Territoriale dello Stato del MEF è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

La spesa graverà sul capitolo 2149 del bilancio dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il trattamento economico spettante, determinato nel rispetto dei principi posti dal D.Lgs 165/2001 e dalla disciplina pattizia posta dai CCNL di categoria, ha decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Art. 3) Dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità

Il/la dott./dott.ssa **DASTI ROMANO** dichiara, sottoscrivendo il presente contratto e sotto la propria personale responsabilità:

- a) di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, o di collaborazione continuativa o di consulenza con altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati, salvo quelli



eventualmente derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni normative o autorizzati dall'Amministrazione;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni.

Art. 4) Risoluzione del contratto

a) Il rapporto di lavoro che trae origine dal presente contratto è regolato dai CCNL di categoria vigenti, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del rapporto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

b) Costituisce in ogni modo causa di risoluzione del contratto, senza alcun obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 5) Foro competente

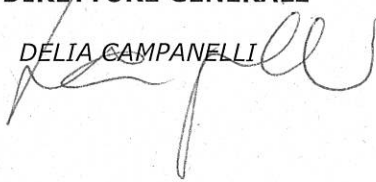
Per ogni controversia derivante dal presente contratto, competente per territorio è il giudice nella cui circoscrizione presta servizio il Dirigente.

Il presente contratto, redatto in cinque copie, è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIA CAMPANELLI



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ROMANO DASTI

